AREA ALTO MACERATESE

Analisi delle soluzioni intercomunali proposte

(16 dicembre 2019)

1. Sintesi della diagnosi

I comuni dell'area interna Alto Maceratese, sono 17 e sono stati tutti interessati ai drammatici eventi sismici degli anni 2015 e 2016. Ciò ha fortemente influenzato non solo il processo di costruzione della strategia d'area ma anche quello di elaborazione e realizzazione del processo di rafforzamento amministrativo.

Processo iniziato fin dal 2015, successivamente interrotto e poi ripreso nel 2018. In particolar modo tutti i comuni dell'area hanno previsto di associare le funzioni:

- di cui all'art. 19, comma 1, lett. H), del D.L. 95/2012, limitatamente all'edilizia scolastica;
- di cui all'art. 19, comma 1, lett. B), del D.L. n. 95/2012 e s.m.i. limitatamente ai servizi di trasporto pubblico comunale per la parte non esercitata a livello territoriale più ampio
- amministrative e dei servizi in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

A dicembre 2019 (tra il 10 ed il 13 dicembre) i sindaci dell'area hanno sottoscritto le convenzioni approvate a partire da quattro anni prima dai consigli comunali, con la sola esclusione del Comune di Bolognola che non ha sottoscritto la convenzione per l'edilizia scolastica.

Il requisito associativo, di conseguenza è assolto.

2. Analisi dei comuni dal punto di vista strutturale

I comuni dell'area, come si può osservare dalla tabella che segue, sono, per quanto riguarda l'indicatore connesso alla popolazione, classificabili come piccoli o molto piccoli. Nella maggior parte dei casi, i comuni hanno proseguito la lenta perdita di abitanti anche negli ultimi tre anni.

Comune	Popolazione 2018
Bolognola	136
Castelsantangelo sul Nera	260
Cessapalombo	491
Fiastra	656
Gualdo	786
Monte Cavallo	129

Comune	Popolazione 2018
Monte San Martino	745
Muccia	899
Penna San Giovanni	1065
Pieve Torina	1389
San Ginesio	3376
Sant'Angelo in Pontano	1377
Sarnano	3220
Serravalle di Chienti	1056
Ussita	419
Valfornace	1015
Visso	1076

Faceva parte dell'Area interna anche il comune di Acquacanina, comune incorporato in quello di Fiastra il 1 gennaio 2017 ed i comuni di Fierdimonte e Pievebovigliana fusi insieme a partire dal 1 gennaio 2017 nel nuovo comune di Valfornace.

Come si può vedere dal grafico che segue, nove comuni dell'area rientrano nella fascia demografica al di sotto dei mille abitanti, mentre sei tra quella tra 1000 e 2000 abitanti. Sono solo due i comuni al di sopra dei 2000 ab.

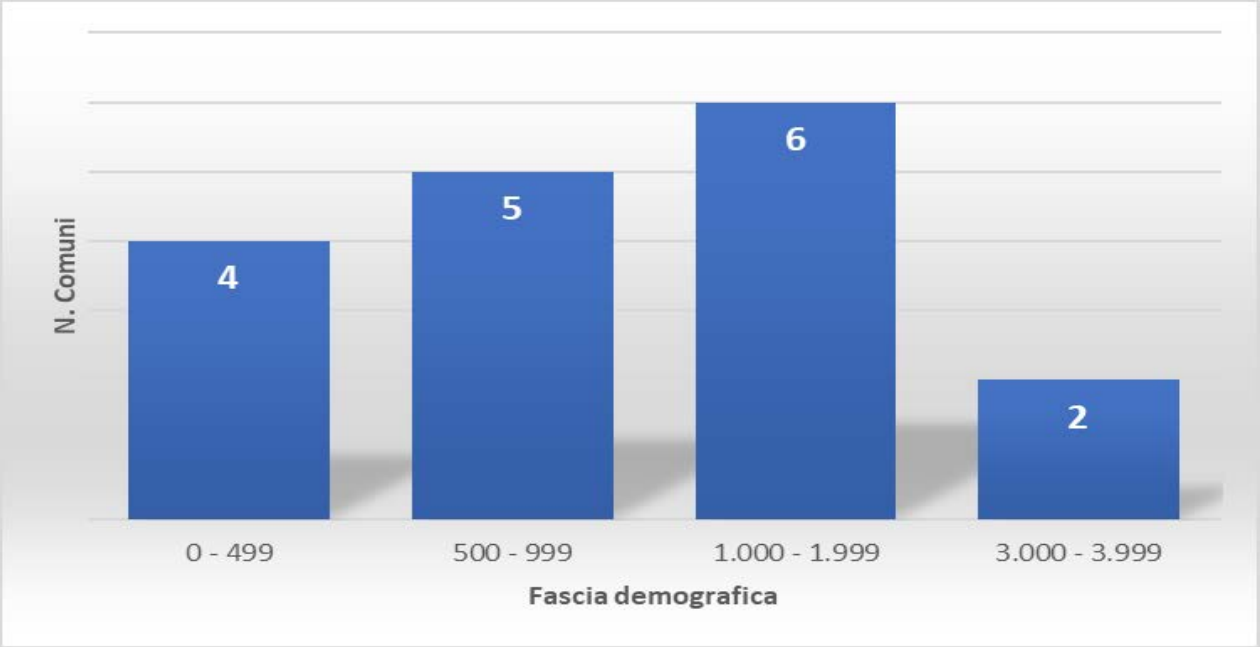


Grafico 1 – Popolazione residente dei Comuni appartenenti all'area *(Fonte: Censimento ISTAT 2018)*

3. Potenziali impatti delle policy di riordino territoriale della regione sul requisito associativo

La politica regionale inerente i processi di associazionismo dei piccoli comuni ha favorito nel tempo la trasformazione delle Comunità Montane in Unioni di comuni, prevedendo nell'area interna interessata due unioni. La soluzione associativa individuata a partire dal 2015 e poi deliberata definitivamente nel 2018 ha previsto il coinvolgimento di una delle due unioni presenti sul territorio essendo questa, l'Unione Marca Montana di Camerino, capofila degli accordi convenzionali stipulati dai comuni. Non è al contrario previsto alcun ruolo inerente lo sviluppo di processi associativi da parte dell'altra unione di comuni (Unione Montana dei Monti Azzurri).

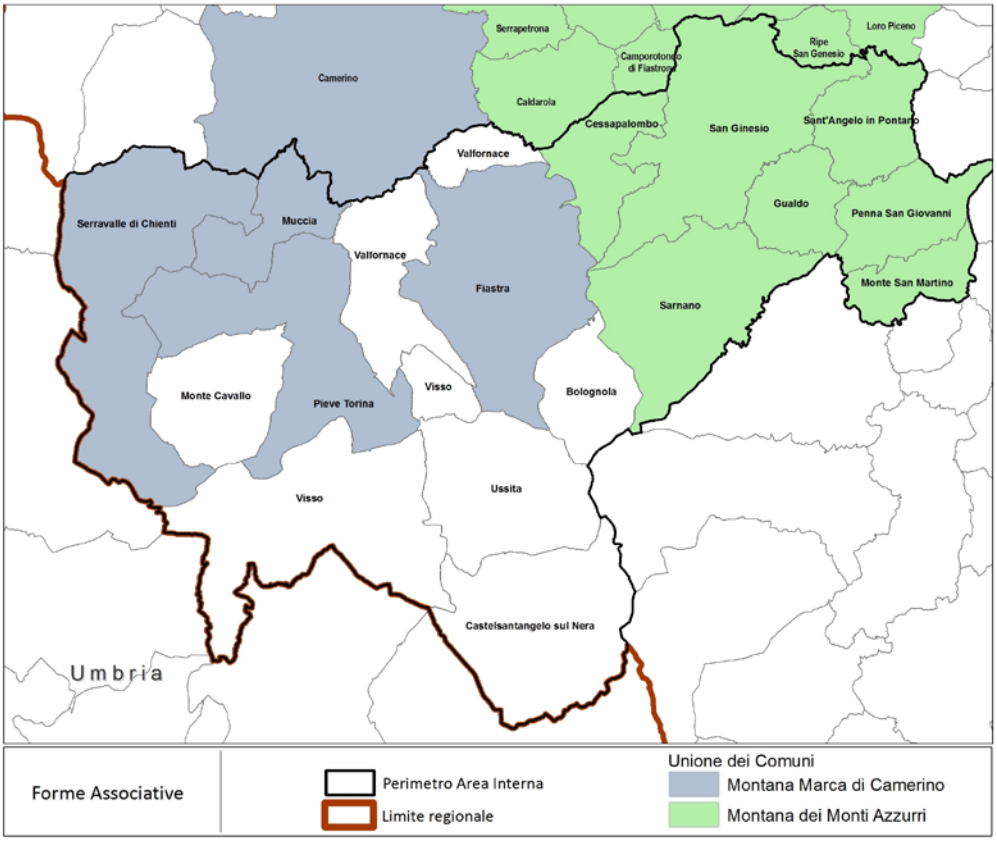
La soluzione individuata non contrasta la politica regionale di riordino territoriale ma non la supporta neppure. Se attuata porrà le basi per una eventuale riperimetrazione dei processi associativi nell'area.

1. Analisi delle forme associative e valutazione del requisito

Come anticipato, i comuni dell'area interna aderiscono, in gran parte a due distinte unioni di comuni nati dalla trasformazione delle omologhe comunità montane. Le unioni sono le seguenti.

Unione montana dei Monti Azzurri - alla quale hanno aderito tutti i comuni facenti parte della ex Comunità Montana nonché appartenenti all'Ambito Ottimale DTO17 di cui all'Allegato A alla L.R. 18/2008, comprende complessivamente 15 comuni di cui 7 facenti parte dell'area progetto e 8 rientranti in area strategica.

Unione montana Marca di Camerino - che comprende 4 comuni dell'area progetto e il comune di Camerino, ora inserito in area strategica. Gli ulteriori 6 comuni, che in precedenza avevano fatto parte della comunità Montana nonché rientranti all'Ambito Ottimale DTO16, non hanno poi aderito all'Unione.



Il quadro associativo e di partecipazione dei comuni alle unioni è rappresentato dalla tabella che segue.

Unioni	Comuni	Funzioni e servizi associati segnalati
Unione montana dei Monti Azzurri	Cessapalombo; Gualdo; Monte San Martini; Penna San Giovanni; San Ginesio; Sant'Angelo in Pontano; Sarnano (oltre ulteriori 8 comuni non facenti parte dell'area interna)	Servizi sociali, SUAP, Distribuzione GAS Metano
Unione montana Marca di Camerino	Fiastra, Muccia; Pieve Torina; Serravalle di Chienti (oltre il comune di Camerino)	Servizi sociali, SUAP, Catasto, Protezione Civile, Turismo, Usi Civici, Informagiovani

Non aderiscono ad alcuna unione i comuni di Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Monte Cavallo, Ussita, Valfornace, Visso.

2. La soluzione associativa adottata: coerenza con la strategia, potenzialità, criticità e operatività

Il percorso intrapreso dai comuni dell'area interna per potenziare le capacità amministrative e di gestione dei servizi propri comunali, così come previsto dalla Strategia Nazionale Aree Interne, si contraddistingue per aver attraversato diverse fasi ed essere stato fortemente influenzato dai drammatici eventi sismici del 2016 e 2017. Alla fine di un lungo percorso che ha richiesto quattro anni il requisito associativo, è stato assolto tramite la sottoscrizione da parte di tutti i comuni dell'area, con la sola esclusione del comune di Bolognola limitatamente alla convenzione per l'edilizia scolastica, di tre convenzioni per la gestione associata:

A. della tecnologia dell'informazione e della comunicazione;

B. del trasporto pubblico locale per la parte non esercitata a livello territoriale più ampio

C. per l'edilizia scolastica

Di seguito si analizza sinteticamente il contenuto degli schemi di convenzione su indicati.

La convenzione associata inerente l'edilizia scolastica come indicato nell'art. 4 sulle finalità "tende ad assicurare una programmazione unitaria ed uniformità di intervento sul territorio degli associati per quanto riguarda le strutture scolastiche, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di settore, dei regolamenti e delle direttive comunitarie".

A tal fine l'accordo prevede un coordinamento tecnico da realizzarsi attraverso il "tavolo edilizia scolastica" composto dai referenti tecnici di tutti i comuni associati avente lo scopo di "coordinare gli strumenti urbanistici e regolamentari per quanto concerne l'edilizia scolastica", la progettazione e realizzazione di tutti i nuovi edifici scolastici e di tutti gli interventi di

manutenzione straordinaria ed infine la gestione dei rapporti con le “istituzioni scolastiche ed altri enti ed organismi cointeressati nell’ambito di progetti di area, programmi e piani attuativi”.

L’accordo indica esplicitamente che siano esclusi dalla gestione associata la gestione e manutenzione ordinaria degli edifici.

Ente Capofila è l’Unione Montana Marca di Camerino il quale deve attivare un ufficio comune per la gestione della funzione intercomunale. Il coordinamento operativo è però affidato ad un organo tecnico costituito dai responsabili degli enti convenzionati a loro volta coordinati da un responsabile dell’ente capofila il quale “svolge anche le funzioni di referente per l’intero territorio degli enti convenzionati”.

Lo schema di convenzione relativo al trasporto pubblico locale , con ente capofila l’Unione Montana della Marca di Camerino, prevede la gestione associata di tale attività ad eccezione dei servizi relativi al trasporto scolastico ed a tutti quelli di trasporto pubblico locale per la parte non esercitata a livello territoriale più ampio ed in particolare il trasposto sociale, il trasporto extra scolastico e turistico.

Non sono indicate finalità specifiche attinenti al tema del trasporto locale e pur essendo previsto un ufficio comune, di fatto anche in questo caso, il coordinamento operativo è affidato ad un organo tecnico costituito dai responsabili degli enti convenzionati a loro volta coordinati da un responsabile dell’ente capofila il quale “svolge anche le funzioni di referente SNAI”.

In generale nello schema non viene specificata alcuna finalità, risorsa o azione propria relativa all’oggetto dell’accordo. Peraltro nell’art. 11 inerente i rapporti finanziari si fa riferimento ad una convenzione operativa che dovrà essere successivamente stipulata prima della sottoscrizione dell’Accordo di programma quadro.

Lo schema di convenzione inerente i servizi informatici , individua come ente capofila l’Unione Montana Marca di Camerino e prevede la costituzione di un ufficio unico associato e di comitati tecnici e politici per la sua gestione. Il principale oggetto di accordo e collaborazione indicato è relativo al governo di tutte le dotazioni e soluzioni informatiche “sovracomunali”, anche se però fra le finalità previste ricorre spesso il tema della necessità di armonizzare i sistemi informativi gestionali dei singoli comuni e di realizzare un comune piano di sviluppo, manutenzione, gestione e formazione dell’informatica comunale.

Per quanto riguarda tutti gli atti succitati la loro validità viene indicata come immediata ed il recesso non è ammesso prima della “completa attuazione del progetto pilota dell’area” ovvero della strategia.

ELENCO CONVENZIONI DISPONIBILI E FONTI DOCUMENTALI

Le tre convenzioni succitate sono state sottoscritte digitalmente dai sindaci in carica e dai commissari prefettizi di tutti i comuni dell’area interna dal 10 al 13 dicembre 2019, con l’esclusione della convenzione per la gestione dell’edilizia scolastica, sottoscritta da 16 comuni su 17 non avendovi aderito il Comune di Bolognola. Gli atti convenzionali sottoscritti sono privi di data e di numero di repertorio.

Sono altresì disponibili le delibere di approvazione delle convenzioni da parte di tutti i comuni dell’area interna. L’elenco che segue riporta date e numero di repertorio per ogni deliberazione comunale.

Atti/Funzione/servizio	Delibere ed atti di conferimento
Servizio Trasporti, Servizio ICT	Comune di Bolognola – Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 26/05/2018
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Castelsantangelo sul Nera Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 26/02/2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Cessapalombo – Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 27/02/2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Fiastra – Delibere del Consiglio Comunale n. 2,3,4 del 14/03/2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Gualdo – Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 29/04/2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Monte Cavallo – Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Monte San Martino– Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del /29/04/2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Muccia– Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 17/03/2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Penna San Giovanni– Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 08/03/2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Pieve Torina– Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 20/02/2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di San Ginesio– Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 12/04/2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Sant'Angelo in Pontano– Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 20/05/2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Sarnano– Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Serravalle di Chienti– Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 15/10/2015
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Ussita– Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2016
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Valfornace[1]– Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2018
Servizio Trasporti, Servizio ICT, Servizio Edilizia Scolastica	Comune di Visso– Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 29/02/2016

[1] Il Comune di Valfornace essendo nato da una fusione tra i comuni di Fierdimonte e Pievebovigliana avvenuta il 1 gennaio 2017 ha ri approvato le convenzioni nel 2018.